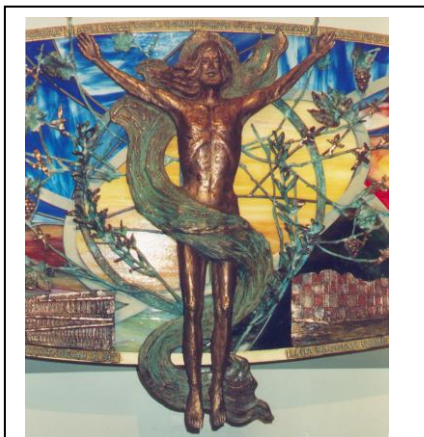
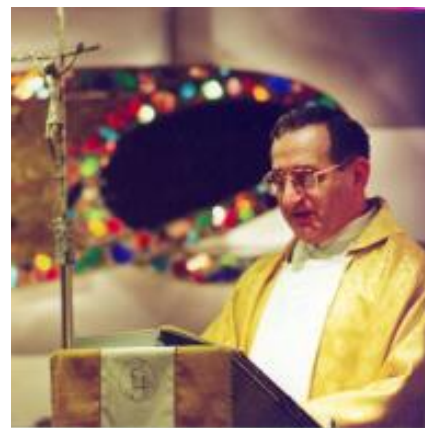




16 Marzo 2014
2a DOMENICA
DI QUARESIMA

ANNO A
(Es. 20, 2-24)
(Ef. 1, 15-23)
(Gv4, 5-42)



La Quaresima, che ricorda **40 giorni trascorsi da Gesù nel deserto** prima di essere tentato (vangelo di domenica scorsa), è sorta nella Chiesa come **preparazione alla Pasqua**, mistero centrale della nostra fede.

Concretamente, **come si rivive la Pasqua?** Attraverso il Sacramento del **Battesimo**, perché nel Battesimo noi **moriamo al peccato e risorgiamo alla vita nuova**, alla vita della grazia. La Quaresima allora è strettamente legata al **Battesimo**, perché era il tempo in cui i **catecumeni** (coloro che studiavano il catechismo per diventare cristiani) si preparavano a ricevere il Battesimo nella notte di Pasqua. Il **catecumenato** è stato riscoperto e rivalutato dal Concilio ed è in uso anche oggi. Nella Diocesi di Milano i **catecumeni adulti di quest'anno saranno 146**, in maggioranza stranieri.

Per noi che abbiamo già ricevuto il Battesimo, la quaresima è il tempo in cui dobbiamo **riscoprire** il suo significato e il suo valore per viverlo più coerentemente.

Il libro dell'**Esodo** è uno dei primi 5 libri dell'A. T., chiamati '**Pentateuco**'. Il termine '**Esodo**' significa, dal greco, '**Uscita**', perché il libro narra l'uscita del Popolo ebraico dall'Egitto e la liberazione dalla schiavitù del Faraone, il passaggio del mar Rosso, l'attraversamento del deserto e la salita al Monte Sinai, dove Dio ha consegnato a Mosè le 10 tavole della Legge, chiamate anche i **10 Comandamenti**. Proprio sui 10 Comandamenti vogliamo soffermarci brevemente. Una volta si studiavano a memoria, ma oggi non più, per cui i **giovani** non ne conoscono neppure l'esistenza. Converrà comunque, per utilità comune, dare una ripassatina: **1) Io sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio fuori di Me 2) Non nominare il nome di Dio invano 3) Ricordati di santificare le feste 4) Onora il padre e la madre 5) Non uccidere, 6) Non commettere atti impuri 7) Non rubare 8) Non dire falsa testimonianza 9) Non desiderare la donna d'altri 10) Non desiderare la roba d'altri**. I 10 Comandamenti sono come **10 strade** che conducono gli uomini a Dio e Dio agli uomini. Di solito noi intendiamo i Comandamenti solo **in senso negativo**, come dei **divieti**, come fossero un Codice della strada da osservare per non venire penalizzati, in realtà vanno considerati **in senso positivo**, perché sono delle regole di comportamento indispensabili per vivere da uomini onesti e da figli di Dio. E' vero che i Comandamenti indicano tante cose **da non fare**, ma ne sottintendono **molte altre da fare**. Ad es. '**Non nominare il nome di Dio invano**', ci indica che **non dobbiamo bestemmiare e ridicolizzare** il nome di Dio, della Madonna e dei Santi, ma ci ricorda anche che **dobbiamo onorare questi Nomi e queste Persone**, invocandole nella preghiera e nominandole sempre con rispetto e amore. '**Non uccidere**' non significa soltanto non togliere la vita ad una persona, ma anche **aver rispetto e cura per la vita di ogni persona**, soprattutto se inerme e indifesa, uomo o donna che sia. I 10 Comandamenti sono **lo specchio in cui dobbiamo rifletterci**, per vedere se nella nostra anima tutto è in ordine. **Quando andiamo a confessarci** e non sappiamo che cosa dire, basterà esaminarsi sui 10 Comandamenti e troveremo sempre qualche cosa da confessare.

San Paolo nel brano di lettera agli Efesini pone al centro la **Persona di Gesù Cristo** e auspica nella preghiera che tutti abbiano '**una profonda conoscenza di Lui**', che tutti capiscano '**a**

quale speranza ci ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual' è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi'.

Giovanni Battista rimproverava i suoi ascoltatori dicendo: **'C'è in mezzo a voi, uno che non conoscete'**, ed era **Gesù**. Lo stesso rimprovero potrebbe essere rivolto anche a noi. **C'è in mezzo a noi uno che non conosciamo, o non conosciamo abbastanza**, ed è **Gesù**, presente nella sua Parola, nell'Eucaristia, negli avvenimenti della vita, ed è il **Signore**, il **Creatore**, il **Salvatore** e sarà anche il **Giudice** del mondo. Dice spesso **Papa Francesco** che **'senza Dio non c'è futuro per l'umanità'**, mentre gli uomini vorrebbero costruire una società senza Dio, confidando unicamente sulle proprie possibilità e capacità, ed è per questo che **il mondo è diventato una Babele**. Il tempo di **Quaresima** è **il tempo opportuno e favorevole** per **'ri-centrare'** la nostra vita su **Gesù**, con **la preghiera**, con la **lettura del vangelo**, con il **digiuno** e con una **bella confessione** pasquale.

Il Brano di vangelo di san Giovanni riporta il fatto della **donna samaritana**, incontrata da **Gesù** al pozzo di **Sicar**. La **Samaritana** era una donna pagana, lontana dalla fede, che ha incontrato **Gesù** 'per caso' e ne è diventata una **testimone**. La storia della **Samaritana** è simile alla nostra. **Anche noi eravamo pagani** per via del **peccato originale**, ci siamo incontrati con **Gesù** al **Fonte battesimale**, il nuovo pozzo di **Sicar**, e lì è iniziato il nostro cammino di conversione per diventare testimoni di **Gesù**, **Figlio di Dio**, fatto **Uomo**, morto e risorto per noi. E' **un cammino** lento e faticoso, ma **possibile**, perché è accompagnato dalla grazia di **Dio**. Ci conceda il **Signore** di percorrerlo con impegno in questa **Quaresima**.

Conclusione Mercoledì prossimo, 19 marzo, ricorre la festa di **san Giuseppe**, Sposo di **Maria Vergine** e padre putativo di **Gesù**. Sarà anche la **festa del papà**. La festa del papà è parallela alla **festa della mamma** che si celebra a maggio. La **mamma** è insostituibile in una famiglia, ma anche il **papà** ha una funzione fondamentale. Insieme, **papà** e **mamma**, sono **i pilastri della famiglia**. Le nuove teorie in proposito, propagate dalla stampa e dalla televisione, sono appena ridicole e contrarie al comune buon senso, oltre che alla dottrina della Chiesa. Porgiamo gli **auguri più vivi e sinceri** a tutti i **papà** e preghiamo perché siano sostenuti nella loro **missione** e ricompensati delle loro fatiche.

Vorremmo fare gli auguri anche a due altri **papà speciali**: al **card. Dionigi Tettamanzi**, che fu padre e pastore della Diocesi di Milano per 9 anni e che venerdì scorso ha compiuto gli **80 anni**. Il **secondo** augurio va a **papa Francesco**, il **'papà del mondo'**, che in questi giorni ricorda il suo **primo anno di pontificato**.

La **Madonna, Madre della Chiesa**, li assista e li protegga, concedendo loro lunga vita e tante consolazioni.

Cerca in Internet il Sito di don Giovanni:
(GOOGLE) don giovanni tremolada.it

Leggere alla voce "DOCUMENTI" il Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima di quest'anno
